



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

ROIS012001: I.I.S. "VIOLA-MARCHESINI" ROVIGO

Scuole associate al codice principale:

RORIO1201L: GIUSEPPE MARCHESINI - IPSIA

ROTA01201R: I.T.A. "O. MUNERATI" - ROVIGO

ROTF01201D: ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO

ROTL01201N: I.T.G. "A. BERNINI" - ROVIGO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 23	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Dall'analisi dei dati, si può desumere che i criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti, anche in relazione alle richieste del territorio, del mercato del lavoro e dell'Università. L'istituto mette in atto azioni di riorientamento all'interno della scuola che fanno parte dell'IIS Viola-Marchesini (passaggi, alla personalizzazione degli apprendimenti ed all'utilizzo di metodologie didattiche inclusive che si sono realizzate con l'introduzione del testo novellato dell'istruzione professionale), con il fine di garantire il successo formativo dello studente. Per gli studenti che presentano lacune sono previsti recuperi in itinere e azioni didattiche mirate, oggetto di valutazione dei singoli docenti. La scuola ha attivato tutte le azioni previste dal PNRR per la lotta alla dispersione scolastica.

Punti di debolezza

E' ancora rilevabile l'effetto degli anni della pandemia che ha determinato una flessione generalizzata degli esiti, in particolare per gli studenti del biennio. Parte degli insuccessi scolastici nasce sia da una mancata accettazione da parte dei genitori, del giudizio orientativo della scuola secondaria di primo grado, sia dal modesto grado di preparazione con il quale gli studenti terminano detto percorso e sia dalla prassi di licenziare questi alunni anche se non hanno raggiunto i requisiti minimi in uscita.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati nel loro complesso dimostrano una buona tenuta del sistema formativo offerto; le criticità che emergono nel primo biennio sono da attribuire agli allievi che si iscrivono e che hanno una valutazione appena sufficiente o leggermente superiore in uscita dal primo ciclo. Si nota una stabilizzazione negli ultimi anni, dovuta anche alla maturazione degli studenti e all'effetto scuola. Si evidenzia, in esito all'Esame di Stato, un generale miglioramento delle valutazioni finali con una polarizzazione verso i valori più alti. I risultati ottenuti dall'Istituto riguardo gli esiti sono frutto di strategie didattiche mirate, unitamente alla professionalità delle risorse umane e alle dotazioni strumentali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati delle prove INVALSI, se confrontati con le medie provinciali, regionali e nazionali, danno una fotografia realistica dello status quo, confermando, sia pur con risultati in lieve flessione, un apprezzabile livello medio raggiunto dall'Istituto nel suo complesso. I risultati dell'area matematica del tecnico sono particolarmente soddisfacenti, collocandosi al di sopra rispetto ai riferimenti regionali, del Nord Est e nazionali. Un punto di forza è rappresentato dalle buone pratiche didattiche consolidate negli anni (prove comuni per classi parallele in alcune discipline, condivisione di strategie e metodologie didattiche a livello di dipartimenti e CdC). L'effetto scuola è sovrapponibile al riferimento Veneto e Nord-Est.

Punti di debolezza

I livelli delle competenze di base degli allievi in ingresso, per una parte rilevante, si collocano nella fascia 6/7. La scuola presenta una disomogeneità significativa per quanto riguarda le competenze degli studenti in ingresso. Entrambe le affermazioni sono confermate dai risultati delle prove Invalsi, che evidenziano una variabilità tra le classi, superiore ai riferimenti Nord Est e nazionale. I dati complessivi dell'IIS sono condizionati dalla presenza di indirizzi di istruzione di tipo diverso all'interno dell'istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'esame dei dati restituiti dall'INVALSI relativi alle prove svolte dagli alunni negli anni precedenti è stato oggetto di attenta analisi e confronto all'interno dei Dipartimenti disciplinari di italiano, matematica e inglese e dell'intero Collegio dei Docenti. Nel complesso si è riscontrata una sostanziale tenuta degli standard dell'istituto nei confronti dei riferimenti regionale, Nord Est e nazionali.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'IIS Viola-Marchesini è costantemente impegnato nel favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza ed europee in maniera armonica tra le diverse realtà dell'Istituto, con particolare attenzione verso la competenza multilinguistica, la competenza digitale, la competenza in materia di cittadinanza e la competenza imprenditoriale. La valutazione degli studenti avviene attraverso indicatori contenuti nelle rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi progetti/percorsi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento individuati nel PTOF; attribuisce la valutazione intermedia e finale attraverso una scheda di valutazione. Ogni attività è svolta da docenti esperti e valutata secondo criteri peculiari, utilizzando specifiche griglie di valutazione; in particolare la griglia di Educazione civica è stata oggetto di recente modifica e approvazione dal parte Collegio Docenti. Gli studenti hanno acquisito abilità/strategie discrete nelle competenze chiave europee. Si nota, inoltre, una forte apertura al territorio, che si concretizza attraverso la collaborazione con aziende specializzate in vari settori, in un'ottica di co-progettazione e ampliamento dell'offerta formativa. Il PCTO offre l'opportunità di sviluppare e potenziare le competenze in chiave

Punti di debolezza

Si riscontra una lieve disomogeneità nell'acquisizione delle competenze in relazione ai diversi settori/indirizzi del percorso tecnico-tecnologico (ITI, ITA e ITG) e del Professionale. Riguardo alla capacità di alcuni studenti, in particolare nelle classi del biennio, di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio, si riscontra che non tutti mostrano di avere acquisito le corrette strategie per "imparare ad imparare", condizione imprescindibile per un apprendimento significativo e sempre più consapevole.



Europea e rappresenta una pratica caratterizzante il percorso formativo degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità, etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo sono criteri su cui la nostra scuola valuta il livello raggiunto dagli studenti relativamente alle competenze di cittadinanza e chiave europee. In questa direzione, infatti, vengono affrontate ed esplicitate le diverse attività formative dell'Istituto. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, inseriti nel PTOF e monitorati di continuo, affinché ci sia sempre una corrispondenza tra le varie iniziative formative/culturali e la loro valutazione educativa. In questa direzione il nostro Istituto valuta l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi come competenze chiave degli studenti. Tali competenze sono valutate dalla scuola con osservazioni sistematiche attraverso i docenti referenti delle varie attività. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dalla maggior parte degli studenti nel loro percorso scolastico è decisamente buono, con specifico riferimento allo spirito di iniziativa ed imprenditorialità, così come hanno testimoniato, ad esempio, i responsabili delle aziende presso le quali gli studenti hanno svolto il loro percorso di PCTO, alle competenze digitali ed alla comunicazione nelle lingue straniere.



Risultati a distanza

Punti di forza

La scuola ha avviato un monitoraggio dei risultati degli ex allievi nei loro successivi percorsi di studio e di inserimento nel mondo del lavoro. Essendo l'IIS VIOLA MARCHESINI un Istituto Tecnico-tecnologico e Professionale, strettamente connesso con la realtà della piccola e media impresa del territorio, il numero di iscritti all'Università è inferiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, ma comunque si attesta intorno al 35%. Tale percentuale è riferita all'intero IIS all'interno del quale è presente un Istituto Professionale che contribuisce ad abbassare il dato rispetto agli altri riferimenti. Quest'ultimo aspetto è legato al fatto che gli studenti hanno una forte richiesta da parte delle aziende. Soddisfacenti sono i risultati degli studenti che dopo il diploma si iscrivono a corsi dell'area scientifica (70%); metà di essi al termine del primo e del secondo anno ottiene più della metà dei CFU. I contratti di lavoro a tempo indeterminato per il professionale sono in numero nettamente al di sopra dei benchmark. Ciò significa che il profilo in uscita dei diplomati sia al Tecnico che al Professionale è in linea con le richieste del territorio. L'offerta formativa dell'istituto garantisce una preparazione spendibile in tutti i corsi universitari come evidenziato nella apposita tabella riportata nel presente

Punti di debolezza

La percentuale di immatricolati all'Università risulta al di sotto rispetto agli altri riferimenti. Ciò è imputabile al fatto che gli studenti diplomati vengono inseriti, subito dopo il diploma, nel tessuto lavorativo locale, rappresentando esso stesso un'opportunità.



documento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

L' IIS VIOLA MARCHESINI è una scuola tecnica e professionale, in cui la preparazione è finalizzata sia all'inserimento lavorativo che al proseguimento degli studi universitari o post diploma. La percentuale di studenti che inizia un rapporto di lavoro immediatamente dopo il conseguimento



del diploma è superiore ai valori medi territoriali. Questo dato, estremamente positivo, è dovuto soprattutto al tipo di formazione offerta dalla nostra scuola, basata su una didattica focalizzata sull'acquisizione di competenze specifiche e trasversali, sulla conoscenza delle risorse e dei bisogni del territorio. Il tutto si realizza anche attraverso lo sviluppo di percorsi personalizzati di PCTO (numero di ore superiore al minimo previsto dalla normativa) condivisi con le aziende, indispensabili per far acquisire agli studenti la capacità di imparare ad imparare, fondamentale per un inserimento efficace nelle diverse realtà lavorative del territorio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti; infatti è aderente alle esigenze del territorio, visto che la percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022 sebbene sia notevolmente diminuita a livello nazionale, resta comunque più elevata anche rispetto alla media provinciale e regionale. Gli studenti che conseguono il diploma ed entrano nel mercato del lavoro, trovano una occupazione entro un anno dalla conclusione degli studi. Le conoscenze, abilità e competenze che gli studenti acquisiscono attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in connessione con le proposte e le esigenze del territorio. Le UDA di Educazione Civica, i percorsi per la certificazione Icdl e linguistica sono studiati per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee. I dipartimenti disciplinari sono le strutture di riferimento per la progettazione didattica, con incontri periodici a seconda della fase di progettazione. Vengono progettate e somministrate prove strutturate comuni in Italiano, Matematica e Inglese per tutti gli anni di corso. Per le discipline oggetto delle prove scritte d'esame di stato vengono effettuate simulazioni durante il corso dell'anno. I risultati delle prove INVALSI e delle

Punti di debolezza

La scuola risente di un orientamento in uscita dalle scuole medie poco aderente ai profili di apprendimento degli studenti, che comporta a tutt'oggi un numero di alunni che non superano il primo anno più elevato rispetto alla media provinciale. Sarebbe auspicabile una maggiore collaborazione e coordinamento interdisciplinare.



prove comuni vengono restituiti ai docenti interessati che condividono i risultati con gli studenti per una valutazione formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola organizza gli spazi e i tempi didattici per favorire l'apprendimento degli studenti alternando attività d'aula e di laboratorio in modo equilibrato. Le modalità di gestione degli spazi comuni come i laboratori prevedono figure di coordinamento e aggiornamento dei materiali. La scuola favorisce la fruizione di spazi, come l'aula di "Robotica Educativa" e di strumenti come i carrelli "Robotica Mobile" e "Carrello Mobile", da parte degli studenti in orario curricolare ed extracurricolare, con link di prenotazione on line o tramite QR-Code. La scuola promuove la Didattica Digitale e abilita all'uso dell'aula di "Robotica Educativa" o dei "Carrelli Mobili" con interventi periodici di formazione. In generale sono buoni i rapporti tra studenti e tra studenti e docenti, alta è la partecipazione degli studenti alle iniziative comuni grazie al comitato di studenti molto attivo. Per creare un buon clima all'interno della scuola sono presenti attività di accoglienza per la classi prime ad inizio anno scolastico gestito da docenti e studenti. Opera all'interno dell'istituto una psicologa di riferimento per il personale scolastico e gli studenti. La situazione delle assenze è costantemente monitorata dal coordinatore di classe. I comportamenti problematici non vengono solo sanzionati, ma affrontati tramite interventi che hanno a cuore il

Punti di debolezza

Non è ancora del tutto generalizzato l'utilizzo dei sistemi più innovativi riguardanti la didattica. Si riscontrano a volte criticità nei rapporti tra studenti e tra studenti e docenti. Alcuni comportamenti mettono in evidenza una non approfondita conoscenza dei Regolamenti di Istituto da parte di studenti e famiglie.



recupero dello studente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Sono adottate le modalità di lavoro più adeguate per favorire l'inclusione degli studenti grazie anche alle nuove tecnologie e ai materiali/software forniti dalla scuola. I PEI e i PDP vengono definiti attraverso un percorso di condivisione fatto all'interno del GLI, dei GLO, dei CdC e dei Dipartimenti disciplinari. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà (per alcune discipline) attraverso le prove d'ingresso, i compiti disciplinari e i risultati delle prove INVALSI. Per le situazioni di difficoltà vengono attivati percorsi personalizzati e di supporto che coinvolgono più figure come il docente curricolare, di sostegno e esperti esterni.

Punti di debolezza

Andrebbe potenziata la riflessione a seguito dei monitoraggi relativi al raggiungimento degli obiettivi dei PEI e dei PDP e sull'efficacia delle attività di sportello o di recupero curricolare ed extracurricolare. E' auspicabile avviare una riflessione sulle modalità da applicare per la valorizzazione delle eccellenze (gifted).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.





Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'Istituto è capofila della Rete Provinciale per la continuità e l'orientamento; partecipa a tutte le attività a carattere territoriale, organizza momenti di Scuola-Aperta, laboratori e Mini-Stage. In alcuni plessi le attività di continuità sono state favorite dalla costituzione di un gruppo di docenti molto collaborativi e motivati. Grazie alla Rete provinciale per la continuità vengono organizzati periodicamente incontri tra docenti dello stesso ordine di scuola e di ordini di scuola diversi. Per quel che riguarda l'orientamento in uscita vengono organizzati in modo continuativo e costante incontri con esponenti del mondo del lavoro e le professioni, con rappresentanti delle Associazioni di Categoria, con i responsabili degli ITS e del mondo Universitario. La scuola favorisce la partecipazione ai Job Orienta organizzati dalle Università e partecipa ad alcuni importanti progetti, realizzati congiuntamente con Centri di Formazione o associazioni di categoria/enti. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento consentono a tutti gli studenti degli ultimi anni di corso di rafforzare le competenze specifiche dell'indirizzo di riferimento. Queste attività inoltre, rappresentano un trampolino di lancio verso il mondo del lavoro. Molte aziende che hanno accolto gli studenti in PCTO,

Punti di debolezza

Per alcune realtà dell'IIS, si auspica un maggior raccordo tra i due gradi di istruzione.



successivamente offrono possibilità lavorative con contratti di apprendistato o tirocinio o assunzione a tempo indeterminato. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento vengono calibrati anche sui bisogni educativi speciali cercando di offrire le soluzioni più aderenti e personalizzate per ogni studente. La Scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e propone un ampliamento dell'offerta formativa (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi specifici inerenti la robotica, il comparto agrario, corsi sulla sicurezza, ecc.) che potenzia le competenze in uscita dei propri studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato e costante. La collaborazione tra i



docenti di ordini di scuola diversi è consolidata da tempo. La scuola realizza molte attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e dei propri atteggiamenti. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, partecipano alle attività di orientamento post-diploma (percorsi di Istruzione e mondo del lavoro). La scuola ha stipulato convenzioni e partenariati con imprese e associazioni del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'istituto è chiaramente definita già nel P.T.O.F. e nelle linee guida dei vari indirizzi di studio. Viene trasmessa ai genitori attraverso incontri, comunicazioni, documenti scritti (Patto di Corresponsabilità Educativa) e, soprattutto, durante le varie attività di orientamento in entrata. La condivisione all'interno dell'istituto è realizzata pienamente attraverso le attività collegiali, di programmazione didattica e nell'elaborazione del piano di lavoro del Consiglio di Classe. La scuola interagisce in maniera sinergica con il territorio attraverso i PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) e la valorizzazione di partnership e reti di scopo con altre scuole, enti e istituzioni esterne. L'attribuzione di funzioni ed incarichi viene condivisa per i docenti prevalentemente attraverso gli organi collegiali e nello staff di dirigenza, e per il personale ATA attraverso il Piano delle attività coordinato dal DSGA. I compiti e gli incarichi aggiuntivi di Docenti ed ATA consistono in attività di coordinamento di classe, di dipartimento, di laboratorio, di commissione, incentivati attraverso il FIS a seguito di contrattazione di Istituto. Negli ultimi anni, la scuola è riuscita ad attivare canali di finanziamento (Enti esterni, MI, PON, e, più di recente, fondi del PNRR), per garantire la sostenibilità economica

Punti di debolezza

La mission dell'Istituto non sempre è percepita in modo corretto da parte delle famiglie e della scuola di primo grado. La riduzione dei finanziamenti statali, non ha consentito una più ampia programmazione pluriennale delle varie attività, con conseguente impegno di risorse umane dedicate al fund raising. Le risorse non sono sempre adeguate allo sviluppo di tutti i progetti che vengono proposti: ciò comporta la necessità di una selezione degli stessi.



dell'offerta formativa, sopperendo al parziale calo dei trasferimenti di risorse al FIS. Si riscontra aderenza tra le scelte educative adottate (parte progettuale del PTOF) e l'allocazione delle risorse economiche ed umane. La scuola riesce con efficacia ed efficienza a rispondere ai bisogni formativi degli studenti, alle attese di famiglie e territorio, anche in virtù della grande professionalità e dedizione del personale. Anche nel trascorso periodo di emergenza sanitaria, e nell'attuale fase di post-emergenza, l'Istituto ha saputo rispondere in modo adeguato alle esigenze di studenti, docenti e famiglie attraverso protocolli condivisi, regolamenti e risorse strumentali, attività di informazione e formazione rivolta al personale scolastico e agli studenti, con risultati apprezzabili.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.





Motivazione dell'autovalutazione

In questi anni l'Istituto si è impegnato nella realizzazione della propria offerta formativa e, a corredo della stessa, di attività, progetti, certificazioni, in concorso con enti esterni, istituzioni scolastiche e culturali, Università, reti e aziende, attuando protocolli d'intesa per consentire ai propri studenti il raggiungimento di obiettivi educativi e formativi funzionali ad un loro inserimento sia in ambito lavorativo che Universitario. I progetti e le attività che la scuola realizza nell'ambito del percorso formativo, sono regolarmente rilevate anche in virtù del Sistema di Qualità Certificato secondo la norma ISO 9001:2015.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La richiesta formativa da parte degli insegnanti e del personale ATA viene accolta e valorizzata dalla dirigenza, che si spende costantemente per offrire tutte le opportunità di crescita professionale. La qualità delle iniziative di aggiornamento è adeguata sia alle necessità della didattica che alle innovazioni tecnologiche in atto. Naturalmente la dirigenza tiene conto delle competenze acquisite da tutto il personale valorizzandole in incarichi coerenti con i percorsi formativi. Orientamento, raccordo con il territorio, multidisciplinarietà, competenze digitali e inclusione rappresentano i principali ambiti di partecipazione da parte dei docenti a gruppi di lavoro, sia formali nei Dipartimenti che spontanei (orientamento), in cui si riconoscono per motivazione ed interesse. La condivisione di spazi e materiali è adeguata. La formazione si avvale anche di strutture di supporto esterne come reti, Enti e aziende del territorio.

Punti di debolezza

Il personale non sempre riesce a partecipare ai corsi di formazione proposti, che spesso richiedono un numero di ore di frequenza elevato che grava sugli ulteriori impegni extrascolastici ed istituzionali. Anche l'eccessivo turn over del personale scolastico rappresenta un oggettivo punto di debolezza che penalizza l'efficacia degli interventi stessi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove e realizza attività formative di qualità, così come sono supportate tutte le iniziative condivise dai docenti in gruppi di lavoro. Strumenti e metodologie anche multimediali e locali sono sempre fruibili. Le attività formative sono monitorate e ne viene rilevato il grado di apprezzamento da parte dei fruitori nell'ottica di costante miglioramento.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha aderito, e partecipa attivamente, a reti di scopo (reti degli Istituti Tecnici e Professionali relativi ai vari settori, rete degli ITS, rete dei CPIA, rete SIRVESS per la sicurezza, Rete Ben-Essere) e le collaborazioni con soggetti pubblici o privati, comprese le università, le fondazioni bancarie e le associazioni di categoria sono elevate. La ricaduta sulla qualità dell'offerta formativa è misurabile in termini di ampliamento delle competenze acquisite dagli studenti. Il coinvolgimento dei genitori è, nel complesso, adeguato, sia come disponibilità a partecipare ad incontri, assemblee, riunioni collegiali, sia come disponibilità dal punto di vista finanziario al miglioramento di attrezzature multimediali. I rappresentanti dei genitori nei CdC e nel CdI hanno un ruolo propositivo nel progetto educativo della scuola. La scuola comunica in modo costante e ufficiale con le famiglie tramite il sito istituzionale e il registro elettronico, che risulta particolarmente apprezzato dall'utenza, anche per la possibilità di interagire direttamente con i docenti. Il dialogo tra genitori e Dirigenza della scuola è aperto e caratterizzato da ampia disponibilità.

Punti di debolezza

Permangono alcune criticità rispetto la partecipazione e la collaborazione con la scuola da parte di un limitato numero di famiglie nell'ambito del processo informativo/educativo.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

**Descrizione del livello**

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici riguardo gli studenti con giudizio sospeso delle classi prime, seconde, terze e quarte del percorso tecnico-tecnologico (ITI, ITG, ITA) e delle classi seconde, terze e quarte del percorso di istruzione Professionale (IPIA).

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale degli studenti con giudizio sospeso delle classi prime, seconde, terze e quarte del percorso tecnico-tecnologico (ITI, ITG, ITA) e delle classi seconde, terze e quarte del percorso di istruzione Professionale (IPIA) di almeno il 5% annuo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Rafforzare il coordinamento tra ambiti disciplinari e la progettazione per competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Prevedere pause didattiche in itinere per consentire un recupero delle insufficienze.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione e somministrazione di prove comuni.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivazione degli interventi previsti dal PNRR in relazione alla dispersione scolastica.
5. Ambiente di apprendimento
Creazione di ambienti di apprendimento per aree disciplinari.
6. Inclusione e differenziazione
Attuare forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano nelle classi quinte sia del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITG-ITA) sia del percorso professionale (IPIA).

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi quinte del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITG-ITA) e professionale (IPIA) ai valori del riferimento Nord-Est.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Rafforzare il coordinamento tra ambiti disciplinari e la progettazione per competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione e somministrazione di prove comuni.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivazione degli interventi previsti dal PNRR in relazione alla dispersione scolastica.
4. Ambiente di apprendimento
Creazione di ambienti di apprendimento per aree disciplinari.
5. Inclusione e differenziazione
Attuare forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare.



PRIORITÀ

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte sia del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITA) sia del percorso professionale (IPIA).

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITA) e professionale (IPIA) almeno ai valori del riferimento Nord-Est.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare il coordinamento tra ambiti disciplinari e la progettazione per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione e somministrazione di prove comuni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione degli interventi previsti dal PNRR in relazione alla dispersione scolastica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di ambienti di apprendimento per aree disciplinari.
5. **Inclusione e differenziazione**
Attuare forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare.



PRIORITÀ

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di listening e di reading di inglese nelle classi quinte sia del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITG-ITA) sia del percorso professionale (IPIA).

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove standardizzate di listening e di reading di inglese nelle classi quinte del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITG-ITA) e professionale (IPIA) ai valori del riferimento Nord-Est.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare il coordinamento tra ambiti disciplinari e la progettazione per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione e somministrazione di prove comuni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione degli interventi previsti dal PNRR in relazione alla dispersione scolastica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di ambienti di apprendimento per aree disciplinari.
5. **Inclusione e differenziazione**
Attuare forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare la conoscenza dello Statuto Studentesse e Studenti e la conoscenza e il rispetto delle regole stabilite nei regolamenti della scuola e nel Patto di Corresponsabilità, potenziando l'insegnamento dell'Educazione Civica sia nel percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITI-ITG-ITA) che nel percorso di istruzione professionale (IPIA).

TRAGUARDO

Diminuire di almeno il 20% la percentuale degli interventi disciplinari in tutte le classi dell'IIS.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attuazione dei percorsi di didattica orientativa.
2. Ambiente di apprendimento
Creazione di ambienti di apprendimento per aree disciplinari.
3. Inclusione e differenziazione
Attuare forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La riduzione dei sospesi rappresenta una priorità assoluta per l'Istituto, in relazione anche al ruolo svolto dalla scuola nel territorio. La scelta delle priorità in merito all'INVALSI è motivata dall'esigenza di sviluppare competenze trasversali e disciplinari spendibili nell'ottica del post diploma. La priorità legata alla riduzione degli interventi disciplinari ha lo scopo di sviluppare le soft skill.